

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

ABBONAMENTI - Ricordarsi

AVVERTENZA - Inserzioni

SORPRESA MERAVIGLIOSA - L'ACQUA CHININA-MIGONE

FLORIO - IL MIGLIOR MARSALA

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA - per la raffinazione degli Zuccheri

BANCO DI ROMA - Capitale L. 100 milioni interamente versato

CREDITO ITALIANO - Società Anonima - Sede Sociale GENOVA

Volette la Salute? Prendete tutti l'EMOGENO,

l'ideale dei ricostituenti, indicato nell'anemia, nevrastenia, rachitismo e nelle malattie dipendenti da povertà di sangue...

Usate LIET CREMA PER CALZATURE

IL BRODNERVOLO - è il rimedio più efficace contro tutte le malattie del sistema nervoso.

BANCA CORTONESE - Società Anonima - Capitale Sociale L. 500.000,00

Table with columns: ATTIVO, PASSIVO, DEPOSITI DI VALORI, SOMMA TOTALE L.

Il diritto della Storia

All'indomani di Caporetto l'anticlericalismo italiano e di oltre-alpe mobilità tutte le sue vecchie forze...

Il fenomeno dei rincari

E ancora non si vede il principio d'un rinvascimento, dopo la giunta, incontestabile reazione, nel sistema ormai inveterato...

Dolenti note

Il presidente del Consiglio, on. Nitti, ha detto ai Prefetti del Regno una circolare allernando circa la condizione economica dell'Italia.

Tornate alla terra!

Che si aspetta a lanciare il grido? L'ordine, se occorre chi può e deve darlo? C'è da dire di buona volontà tornate alla terra abbandonata, sfollate la città, datevi all'agricoltura...

Benemerienze del Clero

Medaglia d'oro ad un cappellano aretino - E' stata concessa la medaglia d'oro al valor militare al sacerdote Mazzone Giovanni da Arezzo, cappellano militare del 226 regg. fanteria con la seguente motivazione: «Quantunque dispensato dal presentarsi alle armi, allo scoppio della guerra vi accorse volontariamente dalla Siria, dove stava esercitando apostolato di religione e di italianità, e fu nel proprio reggimento costante e fulgido esempio del più puro amore di patria e del più straordinario coraggio. Già due volte premiato per distinte azioni di valore, primo fra i suoi soldati nel compimento della sua opera, non conobbe ostacoli e temè il dovere, mai come un limite da raggiungere, sempre come una meta da oltrepassare.

ABBONAMENTI
Anno L. 4.50
Semestre L. 2.50
Riesco L. 1.50
con diritto a incassare L. 10.-
RICORDARI
Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali Anno dell'Etruria.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

AVVERTENZA
La lettera e la cartolina non possono essere spedite se non vengono pubblicate.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina ogni riga di tipo in cent. 45 dopo la prima del giornale e in quarta pagina ogni riga di tipo in cent. 40 per gli inserimenti.

OGNI NUMERO CENT 10

DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 20

SORPRESA MERAVIGLIOSA
L'ACQUA CHININA-MIGONE
preparata con sistema speciale e con estrazione di precisione... Non cambia il colore del liquido e neppure il sapore.

Volete la Salute? Prendete tutti l'EMOGENO

l'ideale dei ricostituenti, indicato nell'anemia, nevralgia - rachitismo e nelle mutuelle ipendenti da povertà di sangue e da esaurimento nervoso.
In vendita presso la FARMACIA CENTRALE Via Nazionale n. 1 - CORTONA direttore D. PASQUINI Chim. Farmacista
Specialità estere e nazionali MEDICAZIONE ANTISEPTICA
OGGETTI DI GOMMA - STRUMENTI CHIRURGICI - OSSIGENO PURO
Specialità della Farmacia
- ELIXIR DI CHINA - FERRO CHINA -
"ELIXIR CORITO", - tonico - digestivo - ricostituente -



IL BRODONERVOLO

è il rimedio più efficace contro tutte le malattie del sistema nervoso. Epilessia, nevralgia, Esaurimento Insomnia.
Per schiarimento e letteratura, artisticamente illustrata, rivolgersi alla Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici Via Tortona, 31. MILANO



BANCA CORTONESE

SOCIETA ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 500.000.00 - RISERVE L. 182.935.01
Sede in CORTONA - Filiali in FIRENZE - FOIANO CHIANA - TUORO - CAMUCIA - MERCATALE
Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli
47° Anno d'Esercizio SITUAZIONE AL 31 Luglio 1919
ATTIVO
Cassa numerario L. 117.557 14
Portafoglio effetti L. 2.240.009 19
Effetti in sofferenza L. 15.120 71
con gar. ipot. L. 10.000 -
Anticipazioni sopra valori L. 94.996 27
Riparti L. - -
TITOLI PUBBLICIAZIOMNI ecc L. 890.619 50
Beni stabili L. 145.025 -
Mobilit. am. e spese d'im. L. 1 -
Cor. ad Agen. (saldi debit.) L. 1.076.140 96
Esattoria di Cortona L. 363.928 39
Conti correnti con garanzia L. 688.506 71
Effetti all'incasso L. 97.124 21
Residui gestioni vec. Esat. L. 9.632 73
Debitori diversi L. 70.928 96
PASSIVO
Depositi Finco (risparmio a pic. risp. vincolato ad anno a semes. a conto corrente con chèque L. 3.815.463 61
Corr. Agenzie (saldi ereditari) L. 885.472 28
Dividendi a pagare L. 1.200 -
Risconto dell'attivo L. 123.100 -
Esattoria di Cortona L. 16.923 37
Creditori diversi L. 94.468 70
Cassa di circ. degli impieg. L. 13.990 54
Assegni in circolazione L. - -
TOTALE DEL PASSIVO L. 5.020.618 50
DEPOSITI DI VALORI L. 2.052.182 71
PATRIMONIO SOCIALE - Azioni sottoscritte e interamente vers. Fondo di riserva statutario, speciale per oscl. valori liqui - Azione gestione Esat. L. 682.935 01
Sonni per da maturare L. 19.659 24
Avanzi di esec. prec. da liquid. Rendite del corr. esercizio L. 55.605 76
Rendite del corr. esercizio L. 237.100 02
SOMMA TOTALE L. 8.068.221 24

FLORIO IL MIGLIOR MARSALA RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI

SOCIETÀ LIGURIA LOMBARDA per la raffinazione degli Zuccheri
Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.
Chiunque volesse acquistare il seme si volga allo Zuccherificio di Montepulciano.

BANCO DI ROMA Capitale L. 100 milioni interamente versati Filiale in Cortona

Depositi a Risparmio - Conto Corrente Depositi a Custodia TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO ITALIANO Società Anonima - Sede Sociale GENOVA Capitale L. 200.000.000 Riserve L. 32.000.000 DEPOSITI A RISPARMIO CONTI CORRENTI Qualsiasi operazione di Banca, di cambio e Borsa AREZZO Corso Vittorio Emanuele N. 37.

L'ARMA ULTRAPOTENTE

E' la stampa! Chi l'ignora? Chi non ne ha veduta la straordinaria e il più delle volte terribile e dolerica efficacia? E' la stampa che diffonde le idee, accende gli animi, prepara le lotte e le grida: è la stampa nella sua multiforme produzione, che plasma l'opinione pubblica, questa tiranna delle coscienze, e trascina le plebi.

La stampa: ecco l'arma ultrapotente di cui si vale l'umana perfidia per attaccare e combattere le più sane e nobili istituzioni. Il settarismo più volgare e feroce se ne è impadronito e la brandisce minacciando correndo all'assalto in nome della menzogna, della calunnia, del turpiloquio, della pornografia, tutto calpestando ed insoddisfando con la sua penna intinta nel fango dei più brutali istinti.

A noi il respingere l'attacco, opponendo arma ad arma, stampa a stampa, in nome e per la verità, la giustizia, la santità degli ideali più puri. A noi il diritto non solo, ma il dovere di rintuzzare la tracotanza dei malvagi smascherando la loro ipocrisia, denudando la loro anima volgare, gettando loro sul volto quelle vere infamie che mai critica alcuna potrà sfatare.

E' una necessità imprescindibile il formare le coscienze per mezzo di una stampa che contrabbandi e neutralizzi la nefasta opera della stampa malvagia. Non vi è alcuno che non lo vegga!

Tutti sono pronti a tessere delle lunghe geremiadi sulle vittime della cattiva stampa, a piangere a calde lacrime sulla corruzione e l'incrudelimento dilaganti per opera delle letture periodiche, dei romanzi in appendice, delle vignette immorali e della cronaca nera e sozza. Ma non si dice mai loro: Cari signori meno elegie e più fatti! Hic labor, hic dolor!

Se un giornale cattolico ha il coraggio di alzare un vessillo candido, simbolo di verità e giustizia, ed all'ombra di quello respingere i nemici nelle loro trincee ed ivi assalirli non dando loro quartiere; se delle anime impavide nulla curando il sarcasmo e l'ingiuria, la satira e la menzogna attaccano vigorosamente le maschere d'ogni colore, smascherandone le batterie; oh! allora si tiene in disparte, come spettatori inerti, amando il quieto vivere, quando non si giungano a bionfacciare nell'intimità e blaterare talvolta il pubblico con

tro imprudenza, l'irruenza, la violenza ecc. degli scrittori cattolici. Tutto è censurabile, per certa gente, nel giornale cattolico: articoli, cronaca, riviste, polemiche, soprattutto queste. Tutto è incriminabile ed occasione delle più acerbe e velenose critiche, fino al punto che si giunge ad encomiare l'eleganza, la finezza, la moderazione, la verità e finanche la giustizia del periodico liberale, o massone o socialista o pornografico a preferenza del cattolico.

Sono essi nemici del giornale cattolico? Parrebbe! Eppure, allorché questo trionfa di qualche emulo setario, allorché la verità di fesa da una penna cristiana schiaccia la menzogna setaria sono i primi ad esultare della vittoria e quasi diremo se ne pavoneggiano. Chi sono adunque costoro? Dei pusillanimità che comprendono la necessità della buona stampa, ma le negano per viltà il loro appoggio morale e materiale.

A quando un risveglio, un rinnovamento di coscienza in tal proposito? Dai nemici nostri prendasi l'esempio e la norma di condotta: vediamo i socialisti ed i massoni appoggiarsi vicendevolmente, facendosi la più ampia creclamo: l'un l'altro, sostenendosi nelle lotte, nelle campagne per un ideale sia pur setario tassandosi generosamente con zelo degno di miglior causa pur di aiutare moralmente e materialmente l'organo del partito, senza recriminazioni, senza mezzi termini o esitazioni. E non potremmo far noi altrettanto per la verità e la giustizia?

La stampa forma l'opinione pubblica la perverte e la modifica a seconda di chi impugnava la penna: è dunque necessario contrapporre stampa a stampa, pubblicità a pubblicità, periodici e giornali a giornali e periodici. Mano perciò alla stampa! Ad essa tutto intero, incondizionato l'aiuto morale e materiale ancora, poiché la guerra si fa col denaro, più che con la polvere da cannone. Rappresenta ciò un sacrificio? Non lo crediamo; ma se pur lo fosse avremmo cooperato al trionfo della verità e della giustizia, trionfo necessario per il benessere della Religione e della Patria.

Per le donne malvestite

Il Giornale di Fiume contiene questa asserita e spiritosa nota: Un bravo parroco, di una grande città, ha avuto un'idea luminosa. Rivoltosi al popolo che sfollava la chiesa si fece a dire: «Miei cari parrochiani: vi ho sempre trovati generosi nel contribuire per i danneggiati dal terremoto, dalle inondazioni, dagli incendi; ho ammirato il vostro gran cuore, nel pensare alla propagazione della Fede, alla Santa infanzia, al riscatto dei moretti. Voi non badate se si tratta di gente lontana, sconosciuta, forse ingrata. Ebbene, oggi vi domando la carità per molte sventurate persone della parrocchia nostra; voi stessi ne conoscete chi sa quanti! Il bisogno è urgente, esteso. Apprestatevi a fare un vero sacrificio, tantopiù che anche in parrocchia, nelle medesime famiglie vostre, è necessario abbia a cadere la ruvida d'invocata elemosina (Segni di una grande attenzione in tutta la Chiesa). Voi avete veduto — e ne potreste vedere pur adesso, quì alle sacre funzioni — tante povere ragazze, ridotte a tanta miseria, da non potersi provvedere di un fazzoletto o d'un decente velo pel collo, d'una camicietta che non sia tutta traboccata di buchi, di busti che arrivino ad adempiere al loro ufficio, di mantole le quali arrivino a tentare oltre il gomito. E che dirò delle sottane? Le più di queste sfortunate ragazze non hanno che una vescicciola scarsa scarsa, tirata tirata, tanto leggera che lascia trasparire le gambe storte; le calze sono peggiori di un ragnatelo antidiluviano. E' una desolazione, è un disordine, nel nostro quartiere, è una vergogna, per tante famiglie, che purtroppo si direbbero agiate. Per ciò, miei cari, mi raccomando a voi per una elemosina sovrabbondante affinché si possa regalare un po' di stoffa a quelle ragazze così sventurate e preservarle da certe esposizioni che le mettono a rischio di raffreddori, bronchiti e polmoniti e che le fanno somigliare alle mummie d'Egitto, mal riparatte da un fodero quasi invisibile. Per parte mia ho già notato i nomi delle disgraziate figliuole a cui è necessario provvedere per un esercizio di quell'opera di misericordia, che comanda di vestire gli ignudi. Siamo intesi!»

Alta onorificenza sovrana al Cardinale Arcivescovo di Pisa

A Sua Eminenza il Card. Pietro Mailli pervenuta un'alta onorificenza decretatagli di «motu proprio» da S. M. il Re. L'annuncio di questa onorificenza è stato dato direttamente dal Ministro Guardasigilli con la seguente nobilissima lettera: A S. E. Revma il Card. Pietro Maffi Arcivescovo di Pisa. Ho l'onore di partecipare a V. E. Rev. ma che S. M. il Re, con sovrano motu proprio, si è compiaciuto nominarla Cavaliere gran croce del Gran Cordone dell'ordine di S. Maurizio e Lazzaro. Mi riservo di trasmettere a V. S. Rev. ma il Sovrano attestato e le insegne della croce cavalleresca compiacendomi intanto altamente per l'onorificenza che è ricono-

Un'altra rinuncia del Re

Qualche mese fa il Re faceva generosa oblazione degli splendidi palazzi di Caserta e di Moncalieri all'Opera dei combattenti. Oggi, riferiscono i giornali, il Sovrano rinunzierebbe a tutti i beni della Corona, cedendo le vaste estensioni di terreno che si trovano in ogni regione d'Italia, ai contadini reduci dalla guerra. I palazzi che egli cedrebbe, sarebbero utilizzati per scopi filantropici, tenendo in particolare considerazione la Opera e gli Istituti, che vorliono far risentire il meno possibile al paese le conseguenze della guerra. Inoltre il patrimonio reale privato verrebbe ad essere tassato come quello di qualsiasi cittadino. Ecco un esempio da imitare. Perché non sono altrettanto generosi i grossi latifondisti, i cresi sciagurati, gli arricchiti, i pescicani insaziabili?...

In Provincia Per le prossime elezioni

In Arezzo per ora i partiti che maggiormente hanno dato segno di vita, sono: quello socialista che da qualche tempo però, specie dopo la fallita tanto strombazzata dimostrazione rivoluzionaria del 20-21 Luglio u. s. lavora nell'ombra, e solo si fa vivo colle accentuate pubblicazioni settimanali della «Falce»; e quello popolare che ha tenuto una riunione sabato scorso nella quale intervennero i rappresentanti delle sezioni della Provincia, deliberando di «tenere nella prossima lotta nettamente distinta l'opera propria da quella di tutti gli altri partiti rituggendo da qualsiasi connubio» e presentando al suffragio degli elettori una lista completa di candidati iscritti al partito. Lunedì ebbe luogo la riunione del partito radicale. Erano presenti un centinaio di radicali di tutta la Provincia. Parlò per primo il Dott. Pietro Benvenuti fu Ferdinando, vice-presidente della sezione radicale aretina, e a lui tennero dietro il Prof. Bandini, il cav. Battelli, il commend. Reattelli parlando tutti intorno alla prossima lotta elettorale, e alla organizzazione delle forze democratiche della provincia. Alla fine della riunione fu approvata la linea di condotta da tenersi nel presente momento e furono designati l'on. Alberto Lapegna e l'avv. Guglielmo Duranti quali candidati nelle prossime elezioni. Alle ore 21 fu tenuto, con l'intervento di S. E. l'on. Lapegna un banchetto al ristorante la Luna. Assegnazione di borse di studio Il R. Provveditore agli studi per la Provincia di Arezzo rende noto che alla nostra Provincia sono state assegnate dal Ministero della P. I. diverse borse di studio: Le domande di ammissione al concorso debbono essere presentate all'Ufficio Scolastico di questa Provincia non oltre il 30 Settembre. Ogni domanda dovrà essere redatta in carta legale da lire 1 e corredata dei documenti necessari.

Le campagne SITUAZIONE VINICOLA

Dopo qualche po' di pioggia caduta qua e là negli ultimi giorni della scorsa settimana, il caldo è divenuto meno soffocante. Qualche grandinata si è abbattuta in limitate zone producendovi lievi danni. Una pioggia abbondante occorrerebbe ovunque per scongiurare i danni della siccità tanto alle viti, come agli ulivi, ed a tutte le altre colture estive.

Le viti sono pressochè immuni da malattie, solo la maturazione procede un po' lenta a causa della stagione. Le condizioni del mercato vinario si mantengono invariate sempre per la solita questione dei calamiti comunali, visti poco di buon occhio tanto dai commercianti come dai produttori a causa della loro continua variabilità. I prezzi oscillano sempre da un minimo di L. 80 a un massimo di 170 al quintale secondo la qualità.

L'olivo prospera bene ovunque e si attende un'ottima raccolta.

Rinviamo allo zarantissimo Priore D. Arnaldo Grassi, i saluti della nostra cordiale ammirazione.

F. Malli

CORTONA Nozze cospicue Capannelli Tommasi - Aliotti

Un altro fastosissimo evento ha allietato in questi giorni la nobile famiglia Tommasi Aliotti, Mercedi u. s. infatti la recente Villa di Matelliano si apriva ai parenti e agli intimi per una gioconda festa nuziale. La buona e gentilissima Pia, lasciava la casa paterna, dove aveva diffuso tanto oltraggio di virtù, per divenire degna compagna di un altro nobile figlio della nostra Cortona, l'Avv. Iacopo Capannelli, un giovane di maschie virtù e di eletta cultura.

Il Sindaco Cav. Nibbi compì il rito civile domando alla sposa la tradizionale pena d'oro.

Funzionavano da testimoni per la Sposa: Avv. Cav. Alessandro Montani, Avv. Augusto Amy, Dott. Cav. Angelo Berti; Per la sposa: N. U. Giovanni Tommasi Aliotti, Sig. Ferdinando Crocioni, Sig. Brunetto Marri.

La cerimonia religiosa si svolse nella capella gentilizia elegantemente adornata, celebrando il rito il Sac. Don. Francesco Molli che rivolse agli Sposi opportune parole.

Dopo un sontuoso rinfresco la coppia felice partiva per il viaggio di nozze.

Il pranzo si svolse nella intimità della famiglia, partecipandovi solo i congiunti più stretti e pochi intimi. Tuttavia, quanta pur gioia e affettuosa armonia regnò tra le mense. Quanti voti, quanti saluti augurali diretti agli sposi; quante strazie gioconde echeggiarono in quel fulgido meriggio settembre. Numerosissimi i doni e di singolare valore. Ecco ne la nota:

Orecchini con perle, dono dello sposo; anello con zaffiro e brillanti, brocca di brillanti e perle, dono del genitore della sposa; collier di perle, madre dello sposo. Spillo con zaffiri e brillanti sorelle della sposa, orologio d'oro a braccialeto, Carlo e Francesco, fratelli della sposa, copee per champagne, Luigi e Eucheretta Tommasi Aliotti, catena d'oro artistica con pietre sem Preziosi, Giovanni e Lorenzo Tommasi Aliotti, artistico tazze da the in Murano, avv. Augusto Amy; orologio d'oro a braccialeto, avv. cav. Augusto Montani, anello con brillanti, Faustina e Luigi Valli, scritto da regalo in argento, Ferdinando e Ermelinda Crocioni, necessario da toilette in argento, avv. Reuteri e Emma Colonnesi, sveglia in pelle rossa da viaggio, March. Luigi e Virginia Viviani della Robbia, astuccio con sei tazze e zuccheriera in argento, avv. Vittorio e Lara M. Sica, astuccio con ombrelli in seta, avv. Giacomo Piazza, braccialeto d'oro con pietre, signa Maria Baldi e figlie, due tazze in argento, avv. dott. Angelo e Agar Berti, dodici cuchiaini in argento, Brunetto e Omar Marri, sei saliere in argento, signa Giulia Tommasi Del Bosca, ventaglio artistico di madreperla intarsiata, March. Onorio e Giuditta Bourbon di Petrella, necessario da scrivere in argento, March. Alessandro e Emma Bourbon di Petrella, alzata per lampadina e calamita, Contessa Rosina Laparelli Pitti, dodici cuchiaini in argento, Verdiana Colonnese Ved. Fantacchiotti, necessario da scrivere in argento, Dott. Umberto e Pia Berti, alzata in bronzo per lampadine elettriche sig. Pia Marri, due vasetti di argento Clorinda Lorenzini, portagioie in argento, Paolo e Margherita Marri, astuccio con ombrello, avv. Celestino e Silvia Manoni, calamita in cristallo e argento, avv. Giuseppe Montani, anello con pietre, Fernando e Giordina Bianchi, spille con brillanti, Francesco e Amy Marri, portaprotuberanti, Signa Marianna Mazzoni, sei cuchiaini di argento Marino e Pia

Marri, alzata da tavolo, Foresto e Ada Berti; splendido lavoro a ago, Sautina e Caterina Berti, necessario da scrivere in argento, Dott. Andrea Frinica e Signora, guanciaio ricamato, signa contesa Margherita Baldelli Berti, guanciaio ricamato, signa March. Adria di Patrella, calamita con necessario, Padina Ved. Mazzi, artistico oggetto da studio dei Cugini Berti di Milano, ventaglio, avv. Luigi Berti, sei cuchiaini di argento signa Maria Fabbri, tovaglia da the con sei tavoliguadri, Andreina e Rita Fabbri vasetto con fiori, Ginetta Carloni, oltina in cristallo, Cristoforo e Marietta Berti, borsa in perline, conte Umberto Morra di Livorno, artistico vaso con fiori, Benedetto e Pietro Scarpacini, guanciaio ricamato, Teresina Crocioni, tappeto ricamato, March. May Pancorzi Graz, Tagliacarte in argento, Mariannina Segarelli, due saliere e perla steccini in argento, Emilio Forconi e famiglia, candrier in argento, Ida Berti, tovaglia ricamata, Matilde Frinica, Biciclette per profumo, Adelaide Frinica, fason con odore, Maria e Virginia Pancarzi, tagliacarte, avv. Angelo Farina.

Completavano l'esposizione deliziosissime corbeilles e mazzi di fiori, telegrammi ed alcune pubblicazioni di circostanza.

Agli sposi e alle loro distinte famiglie giungano con discari i modesti auguri de l'Etruria.

CRONACA L'ora legale

Con decreto d'imminente pubblicazione e che andrà in vigore la notte del 5 ottobre prossimo, sarà abolita l'ora legale. Come già da quattro anni, alla mezzanotte del 5 ottobre le lancette degli orologi saranno portate un'ora indietro e cioè alle 23.

Per l'estetica cittadina

Dopo quattro anni di permanenza sono state tolte le assi di chiusura e collocata a posto l'ultima parte della cancellata all'ingresso del bellissimo ed artistico giardino del Sig. Pasquale Lodolini, in via dello Spedale.

Il Sig. Lodolini, non tanto per se, quanto per abbellire la città, aveva da tempo acquistato un vecchio orto pieno di detriti ed immondizie vicino alla sua palazzina, e fatte abbattere le mura, vi faceva costruire un disegno e lavoro del valente sig. Gioacchino Antonini, un grazioso e signorile giardino.

I fiori sempre freschi della aiuola a mosaico, le piante olezzanti di più profumi, l'aria resa libera e pura danno un'aspetto più gioiale ed aneno a quella movimentata via.

Vivissime congratulazioni.

Lo scaprimto della Santa Croce

Domenica 14 corr. ricorrendo la festa della esaltazione della S. Croce, l'insigne pregevole, artistico reliquiario della Croce Santa sarà esposto al pubblico, nella chiesa di S. Francesco, tutto il giorno.

Villeggianti, cittadini e fedeli potranno ammirare e venerare l'opera bizantina dono dell'Imperatore Niceforo Foca all'immortale nostro concittadino e primo generale francescano, frate Elia Coppi.

Il frammento della croce di Cristo, racchiuso su aurea custodia e argenteo lamina d'ornato, sarà portato processionalmente per l'ampio tempio.

Vendita di multi appartamenti al R. Caserello Sono giunti ad Arezzo 204 mutui, chesaranno posti in vendita tutti i Sabati dal cav. magg. Dini fino ad esaurimento ad un prezzo non superiore delle lire settecete.

La vendita avrà luogo nel piazzale di S. Giusto.

Il vino

Nonostante la requisizione l'approvvigionamento del vino si è reso assai difficile. Anche ad Arezzo il Prefetto è stato costretto ad emanare disposizioni speciali e

La regale sul Lago Trasimeno

Nel ridente, amenissimo paese di Castiglion del Lago, tornato a vita nuova per il ripopolarsi di ex militari, saranno tenuti dei grandi festeggiamenti il 20 21 e 22 Settembre a pro dei Mutuati.

Sono annunziati quindi una Fiera di beneficenza, Tombola, Corsa ciclo podistiche, Gare di nuoto ecc. Ma quello che maggiormente attrarrà una ingente massa di spettatori dall'Umbria e dalla Toscana, sarà certamente il meraviglioso, storico e poetico spettacolo delle regale sul Lago.

Da valenti signori di quel luogo saranno messi a disposizione del Comitato, barche pescherecce, battelli e lance pronte a sfiorare le limpide e freschissime acque.

Dal castello feudale dei Papi che s'erge a capo della penisola, quasi vegliando dei secoli che furono, e fuo al turrito ingresso del paese, una illuminazione gaia e sfarzosa, compirà le feste che riusiranno impo-nenti.

Riammissione di bestiame ai Mercati

Per disposizione del Sindaco sono riammessi a Sabato 13 corr. i mercati di bestiame. Anche i suini avranno libero ingresso ai pubblici mercati.

Tariffe Postali

Malgrado la continua pubblicità data alle nuove tariffe postali, il pubblico non vi ha attiene sfotto e continua ad infrancare le corrispondenze ora in meno ora in più del dovuto. Governerò pertanto ricordare anche una volta le seguenti tasse nelle cui applicazioni esso cade più frequentemente in errore:

- 1. Cartoline illustrate con la sola firma del mittente e la data di spedizione cent. 5;
- 2. cartoline illustrate portanti saluti e frasi di augurio, di ringraziamento ecc. in tutto espresso con 5 parole al massimo (oltre la data e la firma del mittente), cent. 10;
- 3. cartoline illustrate contenenti comunicazioni e apostrofi, cent. 15. Le tariffe predette sono valide per il territorio del Regno, mentre nel Distretto postale (ossia nel territorio del Comune di improntazione) sono ridotte a cent. 5 per le cartoline illustrate; biglietti di visita e partecipazioni di nascita, di morte, di matrimonio e simili, cent. 5 se diretti nel Distretto postale; di cent. 10 fuori distretto; componi senza valore ordinario diretti, cent. 5 ogni 50 grammi (peso massimo grammi 350).

Gli elatori del Comune

Gli elettori politici iscritti nelle liste elettorali del Comune assommano a 10325 e sono così divisi:

- I. Sezione Città n. 748 - II. città n. 604 - III. città n. 534 - IV. Canucia n. 635 - V. Canucia n. 607 - VI. Per go n. 835 - VII. Ossia n. 478 - VIII. Centaia n. 648 - IX. Farneta n. 637 - X. Montevichio n. 679 - XI. S. Caterina n. 633 - XII. Sudo n. 653 - XIII. Valgie n. 788 - XIV. Mercatale n. 744 - XV. Terontola n. 697 - XVI. Creti n. 482.

Ciò che vogliono i medici

La S. Provinciale Areatina dei Medici condotti ha diramato ai Sindaci una circolare per modificare le loro condizioni di stipendio e di capitolato su le basi seguenti:

- 1. - Abolizione immediata della condotta a piena cura là dove esiste.
- 2. Fermo restando l'aumento 30 per cento concesso dalla legge e l'indegnità caroviveri elevamento a L. 6000 dello stipendio iniziale per ciascuna condotta residenziale.
- 3. Concessione di quattro aumenti quinquennali di L. 600 ciascuno con riconoscimento dei quinquenni maturati fino a 4.
- 4. Elevamento a L. 20000 annuo dell'indennità cavalcatura o assunzione diretta da parte del Comune del mezzo di trasporto.

Per gli invalidi di guerra

Il Sig. Angelo Lorenzini, Delegato dell'Opera nazionale per gli Invalidi di Guerra del Comune di Cortona, comunica che è aperto un concorso per il conferimento di

lungo metraggio, ma dovrà vivamente congratularsi col proprietario e direttore sig. Aurelio Venturi che nulla trascura per una più grande riuscita.

DIARIO SACRO

- 14. Settembre - Domen. 14 a dopo Pentecosta La esaltazione della S. Croce. - Festa a S. Francesco, dove viene esposta alla venerazione dei fedeli l'insigne Reliquia della S. Croce.
- 15. Lun. - S. Niccolò Martire.
- 16. Mart. Ss. Cornelio e Cipriano martiri.
- 17. Merc. (Quattro tempi e Digiuo) Le Ss. Stimule di S. Francesco d'Assisi.
- 18. Gio. - S. Giuseppe da Copertino Conf. Ave Maria della Sera a ore 19 1/2 (ora legale).
- 19. Ven. - (Quattro Tempi e Digiuo). Ss. Genaro e Comp. Martiri.
- 20. Sab. (Quattro Tempi e Digiuo) Ss. Elstachio e Com. Martiri.

Cercasi

casa o appartamento mobiliato, completamente indipendente. Dirigersi alla Direzione di questo Giornale.

Dott. C. Iannuzzi

Medico - chirurgo Laureato nell'Università di Napoli e Buenos Aires. Ex primario dell'Ospedale Italiano di Rosario. Ex medico di bambini dell'Osped. Italiano di Buenos Aires.

CORTONA

Consultazioni: tutti i giorni, dalle 9 alle 10, nell'Albergo Garibaldi (lunedì, mercoledì e venerdì gratis per i poveri).

GABINETTO ODONTOIATRICO

DEL CHIRURGO-DENTISTA

VITTORIO AGNOLUCCI

AREZZO

CORSO VITTORIO EMAUELE n. 10

Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi - Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 10 anno d'età - Cura dei denti caritati - Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro.

Estrazione di denti senza dolore Riceve in Cortona all'Hotel Nazionale tutti i lunedì dalle ore 10 alle ore 16,30.

VENDESI una casa di 2 piani

con relativi Fondi ad uso di cantina situata in belle posizioni e da dove godevi veduta splendida della Val di Chiana.

UGO BISTACCI Editore e Gerente responsabile Cortona, Tip. Comm. già "Etruria"

Spettacoli

Al Signorelli, colla partenza della com-pagnia d'Operette Italo Romana - che abbe nelle rappresentazioni un'esito piuttosto favorevole tanto che è dovuta partire prima del tempo stabilito - si riapriranno i battenti a nuove proiezioni cinematografiche sotto l'esperta direzione del Sig. Carlo Lovari.

Al Nazionale si susseguono con gran soddisfazione del pubblico che accorre numeroso, rappresentazioni di grande attualità e massimo interesse.

Quanto prima sarà proiettata a questo teatro "Cinema" una film d'un valore in-calcolabile, sì che il pubblico non solo dovrà essere soddisfatto della proiezione a

Frantato fabbrica
E. Frette & C.
 Monza
 Telario
 Corredi
 Coperta
 Tappeti
 Camioncini

LETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

AVVERTENZA

Le lettere e le cartoline sono accettate e vengono pubblicate, se non vengono pubblicate...

INSERZIONI

In seconda e terza pagina ogni linea di 10 cent. si dopo la prima del giorno e la quarta pagina prima da coprirsi. Spese per gli inserimenti...

ABONAMENTI
Anno 2.40
Semestre 1.20
Esteri 3.00
con diritto di inserzioni 4.50

OGNI NUMERO CENT 10 DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 20

SORPRESA MERAVIGLIOSA
Fra due bimbi era insorta una questione...
L'ACQUA CHININA-MIGONE
preparata con sistema speciale...

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI
SOCIETA' LIGURE LOMBARDA per la raffinazione degli Zuccheri

BANCO DI ROMA
Capitale L. 100 milioni interamente versato
Filiale in Cortona
Depositi a Risparmio - Conto Corrente
Depositi a Custodia
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO ITALIANO
Società Anonima - Sede Sociale GENOVA
Capitale L. 200.000.000 Riserve L. 32.000.000
DEPOSITI A RISPARMIO CONTI CORRENTI
Quasi ogni operazione di Banca, di cambio e Borsa
AREZZO Corso Vittorio Emanuele N. 37.

Volete la Salute? Prendete tutti l'EMOGENO

l'ideale dei ricostituenti, indicato nell'anemia, nevrosi, rachitismo e nelle malattie dipendenti da povertà di sangue e da esaurimento nervoso.

In vendita presso la FARMACIA CENTRALE Via Nazionale n. 1 - CORTONA direttore D. PASQUINI Chim. Farmacista
Specialità estere e nazionali MEDICAZIONE ANTISETTICA OGGETTI DI GOMMA - STRUMENTI CHIRURGICI - OSSIGENO PURO
Specialità della Farmacia - ELIXIR DI CHINA - FERRO CHINA - "ELIXIR CORITO" - tonico - digestivo - ricostituente

Lift ammorbidisce le calzature

Sirolina "Roche" di sapore gradevole e ben tollerata ha sicura efficacia perfino in Catarri Bronchiali, Infezioni Polmonari, dopo Polmoniti e presenza di malattie Polmonari.
IL BRODONERVOLO è il rimedio più efficace contro tutte le malattie del sistema nervoso. Epilessia, nevrosi, Esaurimento, Insomnia.

BANCA CORTONESE

SOCIETA' ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 500.000.00 RISERVE L. 182.988.01

Sede in CORTONA - Filiali in FIRENZE - FOIANO CHIARA - TUORO - CAMUCIA - MERCATALE
Corrispondenti della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

47° Anno d'Esercizio SITUAZIONE AL 31 Luglio 1919

ATTIVO	PASSIVO
Cassa numeraria L. 117.557	Depositi Finco Anni a risparmio a pic. risp. vincolato ad anno a semes. a conto corrente con chèques L. 3.815.463
Portafoglio effetti » 2.240.009	Corr. Agenzie «aldi eredità» 885.472
Effetti in sofferenza » 15.120	Dividendi a pagare » 1.200
« con gar. ipot. » 10.000	Risconto dell'attivo » 123.100
Anticipazioni sopra valori » 94.906	Esattoria d. Cortona » 18.923
Riparti » -	Creditori diversi » 94.468
Tiroli: Pubblica emessi ecc. » 890.619	Cassa di prev. degl'Impieg. » 13.990
Beni stabili » 145.625	Anziani in circolazione » -
Mobili, stam. e spese d'im. » 1.076.140	TOTALE DEL PASSIVO L. 5.020.618
Cor. ed Agen. «aldi debiti.» » 353.922	DEPOSITI DI VALORI L. 2.052.112
Esattoria di Cortona » 688.566	PATRIMONIO SOCIALE - Azioni sottosc. e interamente vers. » 19.659
Effetti all'incasso » 97.124	Fondo di riserva statutario, speciale per oscill. valori liqui d'azione, gestione Esatt. » 56.605
Resti gestioni vec. Esatt. » 9.652	Avanzi di esec. prec. da liquid. » 237.160
Debiti diversi » 70.928	Rendite del corr. esercizio » -
TOTALE DELL'ATTIVO L. 5.810.258	SOMMA TOTALE L. 8.068.221

L'ESEMPIO DEL RE

Casa Savoia ha dimostrato ancora una volta di essere all'altezza dei tempi eccezionalmente gravi e misteriosi.

Vittorio Emanuele III, il Re riserbato dalla sorte a portare a compimento la faticosa opera degli avi e a sciogliere i voti dei nostri martiri, ha voluto con un atto regale per eccellenza, coronare l'impresa magnificamente conclusa, e additare agli italiani il nuovo dovere di tutti a di cui sono. Non bisogna dimenticare le parole con le quali il Sovrano accompagnava la sua donazione: «Un più modesto tenore di vita, deve coincidere con un più grande fervore di opera».

E ha dato l'esempio il più eloquente, il più faticoso, il più luminoso esempio, perché viene dal primo cittadino italiano. La guerra ci ha insegnato che al di sopra dei valori materiali delle cose, ci sono i valori spirituali e morali.

La guerra ci ha insegnato che la felicità non è fuori di noi, ma dentro di noi. La guerra ci ha insegnato che socialmente ogni diritto nostro personale è un peso enorme per tutti gli altri.

Ed ecco che il Re - quasi a voler subito rispondere all'insegnamento nuovo - rinuncia ai suoi diritti sovrani, per allargare i suoi beni ai sudditi, per far scendere il beneficio delle sue ricchezze in mezzo al popolo.

L'atto ha un valore eccezionale perché in questo momento non era né previsto, né prevedibile. L'Italia non è in una di quelle turbolente situazioni che consigliano il dono disperato, come da un veliere si butta la zavorra quasi ad ammansire la furia delle onde minacciose.

Così fu in Ungheria ed il gesto del Conte Karoly - che aprì la via all'espropriazione comunista di tutte le terre - era appunto scaturito o dalla paura o dalla necessità incalzante di conquistarsi le simpatie del popolo per dominarlo.

Il Re d'Italia invece, non costretto dagli eventi, vuole insegnare a tutti i ricchi d'Italia quale è il loro dovere.

In mezzo alla generale gozzoviglia, che nessuno ordina ancora è riuscito a fermare, in mezzo a questa aberrazione materialistica che sta rovinando l'Italia ed a cui

partecipano con crescenti appetiti, tutti, tutti quanti (dagli operai ai milionari) è bello, è grande che una voce così angusta richiami alla realtà delle cose, non con un discorso retorico [al quale nessuno più crederebbe] ma con un fatto che sorpassa la materialità dei nostri tempi e dicono quasi chiude le vie nuove dell'avvenire.

Noi non siamo usi alle cortigianerie false e convenzionali. Ma, per questo appunto, sentiamo il bisogno di mettere nella sua vera luce l'avvenimento, che senza dubbio passerà alla storia, come uno dei più belli e cavallereschi gesti della nostra Casa Regnante.

Non sia reso vano questo insegnamento del nostro Sovrano. Consigli i ricchi alle rinunzie per il bene comune. Determini i lavoratori a considerare meglio i loro doveri.

E' tempo che si suetta questa gazzarra scandalosa intorno alla ricchezza, creata dalla guerra. E' da tempo che tutti gli uomini di buona volontà aumentino, con le parole e coi fatti, i valori spirituali e morali della Nazione!

I FRUTTI DELL'ANARCHIA

L'Avanti, tracciando il programma socialista scrive: «Si deve spingere il proletario alla conquista del potere politico ed economico che dovrà essere affidato interamente ed esclusivamente ai consigli degli operai e dei contadini. Consigli che avranno, nello stesso tempo funzione legislativa ed esecutiva».

Da così rea promessa, quali conseguenze debbono derivare? E' ben facile immaginare.

Ed ecco subito qualche conseguenza della surriferita promessa posta dall'Avanti. Il 29 Agosto a Milano l'ing. Giovanni Breda, dirigente di una grande ditta metalurgica, transitando in automobile con un altro ingegnere, fu ucciso, e la Ditta mercò non gravemente, da acido solforico lanciato in una botte contro di lui. Più tardi, verso mezzanotte, fu scagliata contro la sua abitazione una bomba, che scoppiò senza recare alcun danno.

La sera del 31 Agosto pure a Milano, fu fatta scoppiare con miccia una bomba sotto il portico della casa del senatore Ettore Pont, già sindaco di quella città, destando vivo allarme e recando qualche danno alla casa.

L'indomani, 1. Settembre, fu trovata alla cancellata dello stabilimento Carnoli per fabbricazione di magnesia, una bomba che fortunatamente non esplose.

La sera dello stesso giorno, verso mezzanotte a Lainate, presso Rho (milano), una ventina di individui, usciti da una osteria cantando e schiamazzando, invitati da tre carabinieri a desistere, li aggredirono furiosamente, sicché questi per difendersi dovettero far uso delle armi. Vi furono tre morti. Allora questi facinorosi corsero alla ca-

serma e l'incendiarono. Si fecero parecchi arresti. Se noi sono i ribelli non è meno reo che il maestro di violenza e di ribellione.

Le congrue parrocchiali

Uno fra i più importanti problemi che sarà chiamata a risolvere la nuova legislatura è senza alcun dubbio quello delle congrue parrocchiali.

Ad esso si riconnette tutto un movimento veramente imponente che si va maturando in Italia per una sistemazione da farsi con un doveroso spirito di equità per tutte le questioni che si riferiscono al patrimonio ecclesiastico.

Certo è che il problema non è solo materiale come potrebbe sembrare, ma anche morale, poiché le condizioni fatte al clero in Italia sono tali che debbono seriamente preoccupare il legislatore, il quale non voglia con la solita disinvoltura liberale... della noncuranza cercare di risolvere l'importante problema: gli uomini di parte nostra, debbono poi in modo speciale avere di mira tutte queste questioni e debbono volgere la migliore loro attività alla soluzione di esse.

Troppo grande considerazione noi abbiamo dell'alto ministero spirituale e sociale del parroco, per non vedere, senza un'infinita amarezza, lottare molti di essi, con le dimiarie angosciate necessità della vita che mentre affliggono il corpo, non possono non abbattere anche gravemente lo spirito, e svalutare la necessaria opera sociale e morale del parroco diminuendone l'autorità di fronte ai fedeli.

Di fronte quindi alla vastità del problema che non comporta ormai dilazioni e che non comporta mezzi misure, sono piccole inutili cose gli aumenti di congrua del Ministro Mortara.

Essi non risolvono nemmeno in parte la questione, e per essi il parroco rimane ancora come situazione economica, al di sotto ma molto al di sotto dell'ultimo bracciante di campagna. Ma sarebbe vano l'attendere dal governo liberale l'elemosina di un aumento concesso con etereo spirito utilitaristico, e poiché i diritti del clero sono affidati alla giustizia occorre attendere solo dalle nostre forze e dalla nostra volontà il raggiungimento di essi.

Per questo anche il nostro giornale che vuole essere palestra aperta a questa e ad altre importanti questioni sociali che attualmente si agitano, aiuterà con ogni sua iniziativa che si apriranno prendendo in questo campo appoggio e promuovendo ogni azione per il raggiungimento del fine proposto.

Il congresso della Federaz. tra le Assoc. del Clero A NAPOLI

In questi giorni si è recato a Napoli il Vicepresidente della Federazione tra le Associazioni del Clero, Don Orlandi, per preparare il primo Congresso dell'Associazione Nazionale, che assumerà un'importanza di prim'ordine, dato l'interesse che la Federazione, benché sorta da poco, ha suscitato nella parte più intelligente e più fattiva del Clero italiano.

Il Congresso sarà tenuto nei giorni 7 e 8 ottobre e sarà presieduto da S. E. il Cav. Maffei, Presidente effettivo della Feder-

razione. Vi saranno trattati temi della massima importanza per la causa morale e materiale del Clero.

Don Orlandi ha trovato presso le Autorità Ecclesiastiche di Napoli, presso il Consiglio dell'Associazione Diocesana e presso il Clero della grande città il più grande impegno per le maggiori facilitazioni ai congressisti, che si prevedono numerosi da ogni parte d'Italia.

Per il momento sono stati fissati 60 letti nella casa dei Missionari nelle vicinanze del Duomo, presso al Salone del Liceo del Seminario, dove saranno tenute le adunanze del Congresso. I 60 posti saranno messi particolarmente a disposizione dei congressisti che vengono dalle città più lontane, purché non facciano subito domanda al Segretario dell'Associazione fra gli Ecclesiastici di Napoli. Rev.mo Prof. Pergami, presso il Seminario Arcivescovile.

La Presidenza dell'Associazione Napoletana è incaricata di provvedere alloggi presso i principali alberghi.

LA GRANDIOSA RACCOLTA della Barbabetola da zucchero

Seminata su vasta scala, protetta da una stagione favorevole, curata con attenzione speciale, la barbabetola da zucchero ha dato quest'anno ottimi e lucrosi risultati ai coltivatori e sta ora assicurando al commercio un più grande avvenire.

Prima e dopo l'arrivisti, i lavoratori della terra che poterono ottenere la licenza agricola, rivolsero subito il pensiero alla coltivazione della barbabetola, non solo per il forte guadagno che la Società Ligure Lombarda assicura ai suoi coltivatori pagando il prodotto L. 10 al quintale, ma ancora perché nel tempo della guerra europea uno dei maggiori prodotti che s'imponesse al commercio era certamente lo zucchero che ha la virtù di tenere oggi un posto tanto elevato nell'alimentazione dell'uomo.

Le diminzioni straniere tentarono sempre d'impedire all'Italia il radicarsi del progresso dell'agricoltura che potesse dare un maggiore reddito, oggi invece liberi e indipendenti, possiamo, senza inchinarsi ad alcuno, far da noi e tutto ottenere quando la volontà è buona ed il lavoro costante.

Se trascorrea era dunque la coltivazione della barbabetola da zucchero, lo si doveva agli ostacoli creati da un'errato pregiudizio che cioè in Italia non vi fossero le condizioni opportune per il prospero di questa industria e la poca ricompenza ottenuta dai proprietari e lavoratori; oggi invece con stupefaccianti realtà, merca la perseveranza e lo spronamento non solo di diversi simpatizzanti e specialmente della Società Ligure Lombarda di Genova, ma dal Governo stesso, possiamo dire ed assicurare che lo zucchero non mancherà più ai cittadini e che anzi si potrà allargare il consumo riattivando il lucrosissimo commercio delle paste e dei dolciumi conservati e freschi senza risentirne alcun danno.

Per dare un'esempio luminoso dell'immenso raccolto ottenuto quest'anno in Toscana come in tutta Italia, riferiamo quanto ci ha comunicato un nostro amico di Camucia (Cortona):

«La coltivazione della Barbabetola da Zucchero ha prosperato quest'anno meravigliosamente con piena soddisfazione di o-

